

mozione urgente in merito ai provvedimenti conseguenti al sinistro verificatosi allo stabilimento dell'ICMESA.

(La seduta viene sospesa alle ore 19.51 e riprende alle ore 20.10).

Presidente

La seduta è riaperta.

Annunzio di mozione

Presidente

Comunico che è stata presentata una mozione a firma dei Consiglieri Scevarolli, Picciotto Crisafulli, Conti e Minelli, in merito ai provvedimenti conseguenti al sinistro che ha colpito la Brianza, con richiesta ai sensi dell'articolo 57 del Regolamento interno, di inserirla all'ordine del giorno e procedere alla sua immediata trattazione.

Comunico che l'Ufficio di Presidenza ha accolto all'unanimità la richiesta di trattazione urgente della suddetta mozione, il cui testo così recita:

« Il Consiglio regionale della Lombardia,

ascoltato il rapporto della Giunta intorno al sinistro che, a causa del disfunzionamento del reattore dell'ICMESA, ha colpito diversi Comuni della Brianza, mentre approva la legge regionale:

- manifesta la propria solidarietà alle popolazioni colpite, e le invita ad adeguarsi scrupolosamente alle misure cautelative che vengono proposte o imposte dalle autorità sanitarie locali e regionali;
- ribadisce, tra gli altri, gli impegni assunti dalla Giunta regionale nei confronti

Presidente

Sospendo i lavori del Consiglio per dare tempo ad alcuni Consiglieri di presentare una

delle donne in stato di gravidanza, per fornire loro ogni informazione e l'assistenza medica di alto livello specialistico, al fine di accertare la effettiva pericolosità del tossico sul normale sviluppo della gravidanza stessa, a garanzia delle autonome e libere decisioni che esse vorranno assumere, nell'ambito delle possibilità offerte dall'ordinamento giuridico vigente sull'aborto terapeutico;

- riconosce che, dopo iniziali difficoltà dovute alla straordinarietà dell'evento, la Giunta ha operato seguendo indirizzi corretti e con efficacia sia sul piano dell'assistenza alle popolazioni colpite sia sul piano dell'indagine mirante ad accertare l'entità del pericolo e la estensione dell'area inquinata;
- ringrazia gli scienziati, i medici, il personale paramedico, i tecnici e tutti coloro che, in quanto funzionari o consulenti delle pubbliche amministrazioni e degli istituti scientifici od a titolo personale, si sono prodigati e si prodigano per le necessità del pericoloso frangente;
- invita la Giunta a fare i passi necessari presso il Governo ed il Parlamento per ottenere la rapida approvazione della legge speciale;
- invita la Giunta ad operare in accordo con la Commissione consiliare competente per:
 - a) condurre un rapido esame delle responsabilità e segnalarne i risultati affinché l'opinione pubblica non sia indotta ad una sfiducia generica negli organi di controllo e nelle amministrazioni pubbliche ma sia posta in grado di conoscere e valutare criticamente quali sono stati i meccanismi giuridico-amministrativi che hanno reso possibile il disastro;
 - b) comunicare periodicamente al Consiglio regionale, agli Enti locali interessati, ai parlamentari lombardi, alle organizzazioni dei lavoratori, alla stam-

pa lo stato delle conoscenze circa le condizioni sanitarie ed ambientali nonché le modalità con le quali tali condizioni vengono accertate ed attraverso quali collaborazioni;

- c) garantire, in collaborazione con gli Enti locali e con le organizzazioni sindacali e di categoria, il livello occupazionale dei lavoratori dipendenti e la tutela degli interessi dei lavoratori autonomi, e creare le condizioni per il ripristino del normale svolgimento delle attività economiche e sociali e dei servizi;
- d) procedere — con la collaborazione del Ministero della Sanità e degli organismi scientifici anche stranieri ed internazionali — all'acquisizione delle informazioni necessarie per l'elaborazione di un piano per la bonifica del territorio da presentare al Consiglio.

Il Consiglio regionale si impegna ad elaborare al più presto — nel quadro delle iniziative promosse dall'attuazione della legge n. 382 — le linee di una proposta da avanzare al Parlamento per ottenere il riordino delle competenze in materia di tutela ambientale nei confronti dei pericoli inerenti allo svolgimento delle attività produttive, e per ottenere maggiori effettivi poteri e mezzi agli Enti locali ed alla Regione, in primo luogo per identificare e risolvere tutte le situazioni di pericolo esistenti sul territorio; impegna la Giunta ad affrontare fin d'ora uno scrupoloso censimento di tutte le aziende le cui attività e caratteristiche possano fare insorgere preoccupazioni in ordine alla sicurezza dei lavoratori addetti e delle popolazioni ».

Svolgimento

Presidente

La parola al Presidente della Giunta, Golfari.

Golfari - Presidente della Giunta

Per correttezza chiedo al Consiglio nel votare la mozione, per la quale la Giunta ovviamente esprime il proprio voto favorevole, di considerare giustamente la frase in cui si dice che il piano per la bonifica — che è il problema vero sul quale noi ci stiamo in questi giorni arrovellando — verrà presentato al Consiglio, ma questo significa però che la presentazione del piano di bonifica oggettivamente potrebbe avvenire soltanto tra un mese-un mese e mezzo, cioè quando il Consiglio riprenderà i suoi lavori.

Siccome riteniamo che una prima proposta possa essere pronta anche tra 15 giorni, non vorremmo che fosse in questo frapposta una difficoltà alla decisione per la quale peraltro noi vorremmo essere confortati dal parere del Consiglio, nel senso cioè che la decisione è talmente grave che noi vogliamo essere confortati dal parere del Consiglio. Però obiettivamente con le ferie davanti si può immaginare che il Presidente e l'Assessore siano impegnati, ma pensiamo che parte dei Consiglieri possano avere anche nel mese di agosto giustamente le ferie da consumare. Quindi su questa questione vorrei una precisazione da parte del Consiglio.

Presidente

La parola al Consigliere Conti.

Conti

Se i problemi della salute della gente hanno dei riscontri urgenti, il problema della bonifica del territorio può essere un problema di una assunzione di responsabilità molto grave e per quello che riguarda gli anni futuri e forse le generazioni future, io credo che la Giunta volentieri chiederà il conforto del Consiglio in questo e certo non bisogna ritardare. Non sarebbe fuori luogo di fronte ad un evento così straordinario una eventuale riunione straordinaria del Consiglio non appena una proposta sia pronta.

Votazione

Presidente

Pongo in votazione, per alzata di mano, la mozione a firma dei Consiglieri Scevarolli, Picciotto Crisafulli, Conti e Minelli.

(Il Consiglio approva).

Presidente

Il Consiglio sarà convocato a domicilio.

Rinnovo il saluto e l'augurio a tutti i Consiglieri, alla stampa e al personale di serene vacanze.

Dichiaro chiusa la seduta.

(La seduta termina alle ore 20.15)